

Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i>	1
<i>Cia Lombardia: Cantine Terre D'Oltrepo' verso il commissariamento. Meglio tardi che mai</i>	1
<i>PIANETA CIA</i>	2
<i>Cia, agricoltori in piazza il prossimo 5 maggio: "Mobilitati contro lo stallo istituzionale"</i>	2
<i>Inac, Caf Cia e Anp il 7 maggio presentano ai cittadini i propri servizi</i>	2
<i>Nasce il Caa unificato di Cia, Copagri e Alpa. Più peso di rappresentanza presso Opr e Regioni</i> ...3	
<i>REGOLE DI CONDIZIONALITA'</i>	3
<i>Nitrati, fasce tampone, identificazione bovini: tutte le novità della condizionalità lombarda 2016</i>3	
<i>PSR LOMBARDIA - MISURE APERTE E SCADENZE</i>	5
<i>Tempo fino a metà maggio per accedere alla Misura 10, "Pagamenti agro-climatico-ambientali"</i> ...5	
<i>Bando aperto fino al 15 maggio per la Misura 11 sull'Agricoltura Bio</i>	5
<i>Scade il 16 maggio il bando "Indennità compensativa per le aree svantaggiate di montagna"</i>	6
<i>Fino al 17 giugno si può accedere al bando della misura 6.4.01 dedicata agli agriturismi</i>	6
<i>Termine a fine anno per il bando dell'operazione 3.1.01 "Sostegno ai regimi di qualità"</i>	6
<i>Bando aperto fino al 29 dicembre 2017 per la Misura 6, Incentivi ai giovani agricoltori</i>	7
<i>PAGAMENTI PAC</i>	7
<i>Agea: pubblicati i titoli definitivi Pac, completata la revisione per il pagamento di base</i>	7
<i>Sviluppo rurale, le istruzioni Agea su domande per superfici e animali</i>	8
<i>VARIE</i>	8
<i>Vertice G7 di Niigata: sostenibilità e innovazione tecnologica per il futuro dell'agricoltura</i>	8
<i>Da nuovo progetto di recupero degli sprechi 60mila quintali di latte agli indigenti</i>	8
<i>Banca della terra: entro il 1° luglio il censimento dei terreni lombardi incolti e abbandonati</i>	8
<i>Mercato dei trattori in calo nel primo trimestre dell'anno</i>	9
<i>APPUNTAMENTI CIA LOMBARDIA</i>	9
<i>La Campagna nutre la Città: il 1° maggio torna il mercato contadino di Milano Chiesa Rossa</i>	9
<i>Donne in Campo Lombardia: incontro nel varesotto su agricoltura di montagna e biologica</i>	10

IN PRIMO PIANO

Cia Lombardia: Cantine Terre D'Oltrepo' verso il commissariamento. Meglio tardi che mai

Le dimissioni del Cda e l'auspicabile commissariamento delle Cantine Terre d'Oltrepò' sono un atto dovuto che arriva con oltre un anno di ritardo.

Questo il commento Cia-Agricoltori Italiani a seguito dei trecento avvisi di garanzia che hanno investito i vertici della cooperativa vitivinicola pavese, per lo scandalo dei vini commercializzati come Doc/Igp/Igt, ma in realtà prodotti con uva del tutto incompatibile con quella conferita dai soci.

“Fin dall’anno scorso, poche settimane dopo l’inizio delle indagini, avevamo chiesto le dimissioni di tutto il Consiglio di amministrazione e il commissariamento delle Cantine”, spiega Giovanni Daghetta, agricoltore pavese e presidente di Cia Lombardia. “Un atto dovuto, necessario per voltare pagina e iniziare un percorso di cambiamento. Dobbiamo tuttavia rilevare”, ha aggiunto Daghetta, “che l’ingresso nel Cda del presidente regionale di Coldiretti Ettore Prandini e dell’ex presidente di Confcooperative Lombardia Maurizio Ottolini, avvenuto lo scorso luglio per cooptazione, non ha fatto altro che ritardare questo inevitabile processo. Si sono così inutilmente persi mesi di tempo”.

Prandini e Ottolini erano entrati nel Consiglio d’Amministrazione della Cantina di Broni con il ruolo di garanti dei soci. “Di cambiamenti tuttavia non se ne sono visti”, sostiene Cia Lombardia, “e la loro attuale presa di posizione nei confronti dei vertici di Oltrepò, a cui viene giustamente chiesto di assumersi le proprie responsabilità e fare un passo indietro, pur essendo nel merito condivisibile è quantomeno tardiva”.

“In questa vicenda occorre ora procedere con chiarezza e rapidità”, ha proseguito Cia Lombardia, “individuando al più presto i colpevoli. L’Oltrepò Pavese è un territorio che ha per storia e vocazione un’enorme potenzialità. Lo scandalo scoppiato è chiaramente un duro colpo, che si potrà superare partendo da una nuova cultura vitivinicola. Bisogna puntare, nelle campagne e nelle cantine, a prodotti di qualità e di eccellenza in grado di fare da traino per l’intero territorio”.

“La massima trasparenza” ha concluso Cia Lombardia, “sarà l’arma migliore per difendere le molte aziende vitivinicole dell’Oltrepò Pavese, che si sono sempre impegnate, spesso con tanti sacrifici, a produrre vini di qualità”.

www.cialombardia.org

PIANETA CIA

Cia, agricoltori in piazza il prossimo 5 maggio: "Mobilitati contro lo stallo istituzionale"

Iniziativa in tutta Italia per dire basta all’indifferenza e all’assenza di risposte da parte delle istituzioni nei confronti dei gravi problemi che stanno portando al collasso del settore primario in Italia. Da qui lo slogan provocatorio: "Ei fu...siccome immobile" che caratterizzerà la giornata di protesta organizzata da Cia-Agricoltori italiani per il prossimo 5 maggio. Gli agricoltori scenderanno così in piazza per chiedere risposte urgenti su: burocrazia; ritardi dei pagamenti Agea; costi di produzione insostenibili; prezzi in caduta libera; embargo russo, vendite sottomercato; investimenti al palo; tutele vere per il Made in Italy; cementificazione del suolo; abbandono delle aree rurali. Secondo la Cia, la manifestazione è necessaria per sostenere i produttori in difficoltà che non possono più sostenere il peso di questa situazione, che mette le loro aziende a rischio chiusura.

www.cia.it

Inac, Caf Cia e Anp il 7 maggio presentano ai cittadini i propri servizi

Sabato 7 maggio gli operatori del Patronato INAC, del CAF CIA e dell’Associazione Nazionale Pensionati CIA saranno presenti, con i propri gazebo, in numerose città italiane. Scopo dell’iniziativa è quello di incontrare i cittadini per dare visibilità ai molteplici servizi che le strutture della Confederazione possono fornire agli interessati.

Intanto proprio in questi giorni sono iniziate ad arrivare nelle case degli italiani 150.000 buste arancioni inviate dall’Inps per informare su quando si andrà in pensione e soprattutto con quanto. Le buste, spiegano dall’Istituto, saranno inviate su tutto il territorio nazionale, con invio casuale relativamente all’età e alla professione dei destinatari e saranno dirette solo a quanti non sono “digitalizzati”, cioè muniti del pin dell’Inps o dello Spid, la password unica che permette l’accesso online ai diversi servizi della pubblica amministrazione. Chi riceverà la busta, troverà una lettera di tre pagine con il riepilogo dei contributi, la previsione della data di uscita e l’importo del futuro assegno di pensione. Inac-Cia invita tutti i destinatari delle buste arancioni a rivolgersi presso le proprie sedi per verificare la completezza del riepilogo contributivo e l’esattezza dei calcoli.

<http://www.inac-cia.it/>

Nasce il Caa unificato di Cia, Copagri e Alpa. Più peso di rappresentanza presso Opr e Regioni

Dal coordinamento dei Caa di Cia-Agricoltori Italiani, Copagri e Alpa nasce il più grande sistema italiano di Centri di Assistenza Agricola.

Ad annunciarlo è la stessa Cia, spiegando che “Il coordinamento tecnico ed organizzativo di questi grandi CAA, consentirà di esercitare un maggior peso di rappresentanza in ambito amministrativo, presso gli Organismi Pagatori e le Regioni, dando maggiore forza agli agricoltori rappresentati dal mandato conferito”.

E' già operativo un gruppo di coordinamento al fine di dare concretezza ai flussi informativi e ad una strategia di assistenza ed orientamento delle reti tecniche operanti sul territorio e agli agricoltori.

“L'accordo”, prosegue Cia, “che ha anche un importante valore nella logica della semplificazione della rappresentanza si pone l'obiettivo di realizzare forme societarie più snelle con lo scopo di accorpate e valorizzare le competenze presenti. Il patto è aperto anche alla adesione di altre componenti che svolgono servizi nell'ambito della sussidiarietà”, conclude la Cia, “nelle forme e nei modi che devono comunque garantire semplificazione nei rapporti con le istituzioni e maggiore qualificazione, competenza e professionalità nella proposta di servizi agli agricoltori”.

www.cia.it

REGOLE DI CONDIZIONALITA'

Nitrati, fasce tampone, identificazione bovini: tutte le novità della condizionalità lombarda 2016

Con Delibera della Giunta Regionale n. X/4985 del 30/03/2016 (pubblicata sul BURL n. 14 del 5 aprile 2016 – Serie Ordinaria), la Regione Lombardia ha approvato le regole di condizionalità valide per l'anno 2016.

La "Condizionalità", normata dal Regolamento (UE) n. 1306/2013, artt. 91-101, e dal DM n. 3536 dell'8 febbraio 2016, è un insieme di regole per la gestione dell'azienda agricola che gli agricoltori devono seguire pena la riduzione e/o l'annullamento degli aiuti comunitari.

Tale normativa impone il rispetto di alcune condizioni in materia di protezione ambientale, sanità pubblica, biodiversità, salute delle piante e degli animali e benessere degli animali indicate come criteri di gestione obbligatori (CGO), che discendono da regolamenti e direttive comunitarie, e regole per l'uso sostenibile dei terreni agricoli, il mantenimento dei pascoli permanenti e la protezione delle acque, denominate buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA).

La condizionalità, con le relative sanzioni, si applica in Lombardia ai beneficiari di:

- pagamenti diretti di cui al regolamento (UE) n. 1307/2013 (domanda unica);
- premi annuali previsti dall'articolo 21, paragrafo 1, lettere a) e b), del regolamento (UE) n. 1305/2013 (misura 8.2 – PSR 2014-2020);
- premi annuali previsti dagli articoli da 28 a 31 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (misure 10,11,12,13 PSR 2014-2020);
- premi annuali previsti dall'articolo 36 lettera a) punto iv) “Pagamenti agroambientali” del regolamento CE n. 1698/2005 (misura 214 – PSR 2017-2013);
- premi annuali previsti dall'articolo 36 lettera b) punto i) “Imboschimento di terreni agricoli” del regolamento CE n. 1698/2005 (misura 221 – PSR 2017-2013);
- pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti e per la vendemmia verde e dei pagamenti dei premi di estirpazione ai sensi degli articoli 85 unvicies, 103 septvicies del regolamento CE n. 1234/07 del Consiglio e s.m.i. e ai sensi degli articoli 46 e 47 del regolamento (UE) n. 1308/2013 (PRRV e vendemmia verde).

Le sanzioni di condizionalità non si applicano ai beneficiari che aderiscono al regime dei piccoli agricoltori di cui al titolo V del Regolamento (UE) n. 1307/2013 e a coloro che beneficiano del sostegno di cui all'articolo 28, paragrafo 9, del Regolamento (UE) n. 1305/2013 (Misura 10.2.01 “Conservazione della biodiversità animale e vegetale” - PSR 2014 -2020).

Rispetto all'anno precedente le regole di condizionalità lombarde per il 2016 presentano alcune novità riguardanti fra gli altri la direttiva nitrati, l'introduzione di fasce tampone, l'identificazione bovini, l'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari.

- **CGO 1 (Direttiva nitrati):**

Sono stati aggiornati i riferimenti normativi in merito a: tempi e modalità di presentazione e/o aggiornamento della comunicazione “nitrati”; periodi di divieto di spandimento degli effluenti di allevamento e dei fertilizzanti azotati; proroga dei termini di validità del Programma d’Azione regionale per la tutela ed il risanamento delle acque dall’inquinamento causato da nitrati per le aziende localizzate in zona vulnerabile. Sono stati eliminati i riferimenti normativi relativi alla Decisione della Commissione 2011/721/UE e alle relative norme regionali per quanto attiene la concessione della “deroga nitrati” in quanto tale deroga ha cessato la sua efficacia il 31/12/2015.

- **BCAA 1 (Introduzione fasce tampone):**

Sono stati inseriti gli aggiornamenti del Piano di gestione delle acque adottato dall’Autorità di Bacino del Po con delibera n. 7 del 17/12/2015 e del Piano di gestione delle acque adottato dall’Autorità di bacino del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali con delibera n. 2 del 22/12/2015, che approvano, tra l’altro: l’elenco dei corpi idrici oggetto specifico della pianificazione per il periodo 2016-2021 e la classificazione dei corpi idrici superficiali per lo stato ecologico e lo stato chimico. L’aggiornamento degli stati ecologico e chimico dei corpi idrici (basati sui dati di monitoraggio delle acque raccolti da ARPA) può aver determinato la modifica dell’ampiezza della fascia inerbita rispetto all’anno 2015. Il riferimento all’ampiezza attuale è riportata nel fascicolo aziendale.

- **CGO 2 (Conservazione uccelli):**

Sono state aggiornate le misure di conservazione di alcune ZPS (DGR n. X/3709 del 12 giugno 2015 e DGR n. X/4429 del 30 novembre 2015) e di conseguenza l’allegato 2 contenuto nell’allegato B alla DGR 4985/2016: Elenco delle Aree Natura 2000 – ZPS, che comprende per ciascun sito la denominazione dell’Ente gestore e i riferimenti alle misure di conservazione e ai piani di gestione approvati. I piani di gestione delle ZPS di interesse sono consultabili al link: <http://www.natura2000.servizirl.it/EdmaPubblicazionePianiGestione/>

- **CGO 3 (Conservazione habitat):**

Sono state aggiornate le misure di conservazione di alcuni SIC/ZSC (DGR n. X/4429 del 30 novembre 2015) e di conseguenza l’allegato 3 contenuto nell’allegato B alla DGR 4985/2016: Elenco delle Aree Natura 2000 – SIC/ZSC, che comprende per ciascun sito la denominazione dell’Ente gestore e i riferimenti alle misure di conservazione e ai piani di gestione approvati. I piani di gestione di SIC e ZSC di interesse sono consultabili al link: <http://www.natura2000.servizirl.it/EdmaPubblicazionePianiGestione/>

- **BCAA 7 (Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio):**

Tra gli elementi caratteristici del paesaggio, si è precisato che per albero isolato si intende un esemplare arboreo appartenente ad una delle specie autoctone riportate nell’allegato C al Regolamento regionale n. 5 del 20 luglio 2007 e smi – Norme forestali regionali.

- **CGO 7 (Identificazione Bovini):**

È stato inserito il riferimento ad una nota del Ministero della Salute che fornisce “Indicazioni operative relative all’eliminazione dell’obbligo di rilascio del passaporto per gli animali della specie bovina/bufalina che nascono e si movimentano sul territorio nazionale” ed è stato stralciato il riferimento alla deliberazione regionale di analogo oggetto, in quanto superata.

- **CGO 10 (Immissione in commercio dei prodotti fitosanitari):**

È stato inserito il riferimento alla deliberazione regionale che approva le linee guida per l’applicazione del piano di azione nazionale (PAN) per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Sono state dettagliate le caratteristiche che devono avere i depositi dei prodotti fitosanitari.

Regione Lombardia ricorda anche che dal 26 novembre 2015, qualsiasi utilizzatore professionale di prodotti fitosanitari, deve disporre di un certificato di abilitazione.

Per ulteriori approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG_Agricoltura_%2FDGLayout&cid=1213793312735&p=1213793312735&pagename=DG_AGRWrapper

PSR LOMBARDIA - MISURE APERTE E SCADENZE

Tempo fino a metà maggio per accedere alla Misura 10, “Pagamenti agro-climatico-ambientali”

Il bando della la Misura 10 Psr, dedicata ai “Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali” sarà aperto fino 15 maggio 2016.

Lo stesso propone agli agricoltori 10 diverse operazioni: 10.1.01 'Produzioni agricole integrate', 10.1.02 'Avvicendamento con leguminose foraggere', 10.1.03 'Conservazione della biodiversità nelle risaie', 10.1.04 'Agricoltura conservativa', 10.1.05 'Inerbimenti a scopo naturalistico', 10.1.08 'Salvaguardia di canneti, cariceti, molinieti', 10.1.09 'Salvaguardia di coperture erbacee seminaturali', 10.1.10 'Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento', 10.1.11 'Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono', 10.1.12 'Salvaguardia di varietà vegetali minacciate di abbandono'

Le operazioni prevedono, ognuna, specifici impegni che il richiedente deve osservare dal 1° gennaio 2016 per un periodo di impegno di 5 o 6 anni, a seconda dell'operazione prescelta. Possono presentare domanda le imprese agricole individuali, le società agricole, le società cooperative agricole e, solo per le operazioni 10.1.08 e 10.1.09, gli enti gestori di aree protette ed aree Natura 2000.

Coloro che risulteranno ammessi ai benefici della Misura riceveranno per ogni anno di impegno un premio per ettaro di superficie/ numero di U.B. (Unità Bestiame) oggetto di impegno. Il premio compensa l'agricoltore per i maggiori costi e/o i minori ricavi connessi all'attuazione della pratica agro-climatico-ambientale prescelta.

L'importo dei premi/ettaro varia in funzione dell'operazione a cui si fa riferimento ed alle tipologie di coltura; dettagli per gli importi previsti per ogni operazione possono essere consultati sul sito agricoltura.regione.lombardia.it.

Il bando è consultabile integralmente al link :

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/94/24/Bando%20Misura%202010%20Pagamenti%20per%20impegni%20agro-climatico-ambientali.pdf>

Bando aperto fino al 15 maggio per la Misura 11 sull'Agricoltura Bio

Fino al 15 maggio 2016 è possibile presentare domande per accedere alla Misura 11 del Psr dedicata al biologico. Il bando propone due diverse operazioni: 11.1.01 Conversione all'agricoltura biologica e 11.2.01 Mantenimento dell'agricoltura biologica, che promuove l'introduzione e lo sviluppo di sistemi di coltivazione e allevamento che prevedono un impiego ridotto di sostanze per la difesa delle colture e la fertilità del terreno, limitandole ai prodotti consentiti dal metodo bio, finanziando gli impegni che i richiedenti assumono volontariamente aderendo al metodo di produzione biologica in conformità ai regolamenti comunitari di settore.

Per le nuove adesioni gli impegni decorrono dal 1 gennaio 2016 e si protrarranno per un periodo di 6 anni. Possono presentare domanda coloro che: risultano essere "agricoltori in attività"; sono iscritti al registro regionale degli operatori biologici entro il 31 Dicembre 2015 e, al momento della domanda, sono già iscritti a tale elenco; hanno presentato notifica d'attività per l'iscrizione all'elenco regionale degli operatori biologici entro il 31 Dicembre 2015; al momento della domanda sono in possesso del documento giustificativo rilasciato dall'Organismo di Controllo.

Coloro che risulteranno ammessi ai benefici della Misura riceveranno, per ogni anno di impegno, un premio per ettaro di superficie oggetto di impegno. Il premio compensa l'agricoltore per i maggiori costi e/o i minori ricavi connessi all'attuazione della pratica agro-climatico-ambientale prescelta. L'ammontare complessivo del bando per il 2016 è pari a 12 milioni di euro.

Il bando è consultabile integralmente al link: :

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/964/398/Burl%20n.%2052%20del%2022%20dicembre%202015%20PSR%202014-2020%20Bando%20Misura%202011%20Agricoltura%20Biologica.pdf>

Scade il 16 maggio il bando “Indennità compensativa per le aree svantaggiate di montagna”

È possibile presentare domanda fino al 16 maggio 2016, (esclusivamente per via informatica, con firma digitale, tramite il sistema Sis.Co) per partecipare al bando Psr della Misura 13, Sottomisura 13.1, Operazione 13.1.01 denominata “Indennità compensativa per le aree svantaggiate di montagna”.

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano a 11.500.000,00 euro.

Il bando è consultabile integralmente sul Burl all'indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/142/393/BURL%20SEO15_11-04-2016%20estratto.pdf

Fino al 17 giugno si può accedere al bando della misura 6.4.01 dedicata agli agriturismi

Si può presentare domanda dal 18 aprile al 17 giugno per partecipare al bando della Misura 6.4.01 dedicata agli agriturismi.

Obiettivo dell'operazione “Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche” è favorire la multifunzionalità dell'azienda agricola nonché la diversificazione dei servizi offerti, contribuendo a migliorare, anche attraverso investimenti innovativi, le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole ed ad incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle stesse, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato stesso.

Possono presentare domanda per i finanziamenti le imprese agricole individuali e le società agricole di persone o di capitali o le cooperative che intendono recuperare, attraverso la ristrutturazione, il restauro o il risanamento conservativo, compresi la realizzazione, l'ampliamento e l'adeguamento di servizi igienico sanitari o tecnologici, le strutture agricole esistenti e non più necessarie all'attività agricola.

Sono anche possibili interventi per la predisposizione, in ambito aziendale, di aree attrezzate per l'agricampeggio e la sosta di roulotte e sociali e aree pic-nic. Oltre alla realizzazione di percorsi aziendali ciclopedonali e ippoturistici, compreso il loro allestimento, l'acquisto di applicazioni e programmi informatici, di macchine ed attrezzature funzionali al servizio agrituristico previsto nel certificato di connessione ed oggetto del finanziamento.

La dotazione finanziaria a disposizione della misura è pari a €6.500.000,00.

Il bando è consultabile al link

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/806/1016/Burl%20n.%2011%20del%2017%20marzo%202016.pdf>

Termine a fine anno per il bando dell'operazione 3.1.01 “Sostegno ai regimi di qualità”

Scade il 31 dicembre 2016 il termine per partecipare all'Operazione 3.1.01 "Sostegno agli agricoltori e alle associazioni di agricoltori che partecipano per la prima volta ai regimi di qualità" della Misura 3 “Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari” del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia.

Le produzioni, oggetto di sostegno, sono quelle registrate in UE e riconosciute a livello nazionale, ottenute sul territorio della Regione Lombardia, secondo i requisiti previsti dai “regimi di qualità” come Agricoltura Biologica; Prodotti agroalimentari registrati come Denominazione d'Origine Protetta (DOP), Indicazione Geografica Protetta (IGP), Specialità Tradizionale Garantita (STG); Vini registrati come Denominazione d'Origine Controllata (DOC), Denominazione d'Origine Controllata Garantita (DOCG), Indicazione Geografica Tipica (IGT); Sistema Qualità Nazionale per la zootecnia(SQN zootecnia) riconosciuti dal Ministero politiche agricole alimentari e forestali; Sistema Qualità Nazionale per la Produzione Integrata(SQNPI); Vini aromatizzati; Bevande spiritose a indicazioni geografiche. L'aiuto è concesso secondo la tipologia del contributo in conto capitale.

Il sostegno è concesso per un periodo di 5 anni a partire dalla data in cui l'azienda partecipa per la prima volta al regime di qualità. Il contributo è pari al 100% della spesa sostenuta.

L'importo non può essere inferiore a € 100 e superiore a € 3.000 all'anno, per beneficiario, indipendentemente dall'entità della spesa sostenuta e dal numero di regimi di qualità ai quali l'azienda partecipa per la prima volta.

Ai fini dell'istruttoria delle domande e della redazione delle graduatorie, la presentazione delle domande è suddivisa in due periodi: 22 febbraio 2016 – ore 12.00 del 15 giugno 2016; 16 giugno 2016 – ore 12,00 del 31 dicembre 2016.

Per approfondimenti:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/74/697/Bando%20Misura%203.pdf>

Bando aperto fino al 29 dicembre 2017 per la Misura 6, Incentivi ai giovani agricoltori

Sarà aperto fino al 29 dicembre 2017 il bando relativo all'Operazione 6.1.01 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese").

Possono presentare domanda i giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola, in qualità di: a) titolare di una impresa individuale, b) rappresentante legale di una società agricola di persone, capitali o cooperativa. Il primo insediamento deve avvenire in una impresa o in una società di cui alle precedenti lettere a) e b) che abbia nel territorio della regione Lombardia: - il centro aziendale, se esistente, costituito dagli edifici rurali indicati nel fascicolo aziendale; - almeno il 50 % della superficie agricola utilizzata (SAU) aziendale.

Al fine dell'istruttoria delle domande e della redazione delle graduatorie, la presentazione delle domande è suddivisa in otto periodi

Esclusivamente per il primo periodo di presentazione delle domande, ossia dal 22 dicembre 2015 alle ore 12,00 del 29 gennaio 2016, nell'indisponibilità, fino al 30 gennaio 2016, della compilazione informatica del "Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola", lo stesso dovrà essere compilato per via telematica successivamente e comunque entro le ore 12,00 del 18 febbraio 2016, pena la non procedibilità all'istruttoria della domanda di premio presentata.

Le risorse complessive disponibili ammontano a 23.000.000,00 euro.

Maggiori approfondimenti al link:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/183/501/Burl%20n.%2052%20del%2022%20dicembre%202015%20PSR%202014-2020%20Bando%20Misura%206%20Operazione%206.1.01%20aziende%20giovani%20imprenditori.pdf>

PAGAMENTI PAC

Agea: pubblicati i titoli definitivi Pac, completata la revisione per il pagamento di base

L'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) ha comunicato con una circolare l'avvenuta pubblicazione dei titoli definitivi da attribuire agli agricoltori a norma della Pac 2014-2020. La pubblicazione dei titoli, spiega Agea, avrà luogo attraverso le apposite funzionalità di consultazione degli esiti di calcolo, accessibili dall'area pubblica del sistema informativo agricolo nazionale (Sian), all'indirizzo <http://www.sian.it> alla voce servizi, consultazione, consultazione pubblica esito calcolo titoli 2015-2020".

I titoli così calcolati si riferiscono al solo "pagamento di base" che, sulla scorta dei nuovi calcoli corrisponde, per il 2015, a circa il 61% del pagamento PAC "ante riforma"; nel 2016 il pagamento di base scende, almeno per la maggior parte delle aziende risicole, a circa il 58% dell'importo precepito prima della riforma e così via fino al 2019 secondo il cosiddetto "modello irlandese" di convergenza, quando dovrebbe essere pari a circa il 45% di quanto percepito nel 2014. Ad esso vanno aggiunti il pagamento greening (pari circa il 30% del pagamento percepito con la vecchia PAC e non destinato ad essere tagliato per effetto della "convergenza") e gli eventuali pagamenti accoppiati o per i giovani agricoltori. Con questa "revisione" viene aggiornata la prima versione dei titoli "definitivi", comunicati da Agea con nota ACIU 2016.180.

<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/5202205.PDF>

Sviluppo rurale, le istruzioni Agea su domande per superfici e animali

L'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) ha diffuso le istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento della campagna 2016, relative alle misure connesse alla superficie e alle misure connesse agli animali, riguardanti impegni derivanti dal secondo pilastro (sviluppo rurale) della Pac 2014/2020.

Tutti i dettagli al link:

<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/5204205.PDF>

VARIE

Vertice G7 di Niigata: sostenibilità e innovazione tecnologica per il futuro dell'agricoltura

Sicurezza alimentare globale e promozione dello sviluppo agricolo locale sono stati temi centrali del G7 agricolo svoltosi nei giorni scorsi a Niigata, in Giappone.

Nel documento finale approvato oltre a riaffermare l'impegno per i nuovi obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, sono state definite in particolare due priorità: rivitalizzare le aree rurali e promuovere il ricambio generazionale e l'ingresso delle donne in agricoltura. Fra gli impegni sottoscritti l'attivazione di un Coordinamento dei servizi veterinari in ambito G7, la predisposizione di un focus sui cambiamenti climatici in vista di Cop22 e l'organizzazione di un appuntamento specifico per progetti a sostegno della presenza di donne e giovani in agricoltura.

"L'era digitale" ha spiegato il Ministro alle politiche agricole Maurizio Martina durante il suo intervento al G7, "impone ai modelli agricoli un salto di qualità non solo nel modo di produrre ma anche nel rapporto produttori/consumatori. Vogliamo sviluppare tecnologie per chiarire meglio le caratteristiche delle nostre produzioni, la loro qualità, i luoghi e i metodi di lavorazione. Per questo lavoriamo per irrobustire la tracciabilità degli alimenti e le nostre esperienze legate alle Indicazioni geografiche sono senza dubbio una chance su cui investire ancora con forza"

www.politicheagricole.it

Da nuovo progetto di recupero degli sprechi 60mila quintali di latte agli indigenti

Nell'ambito della riunione del Tavolo permanente di coordinamento del Fondo nazionale indigenti, tenutasi lo scorso 26 aprile, il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha condiviso con gli altri partecipanti, tra cui i rappresentanti delle istituzioni interessate come il Ministero del Lavoro, degli enti caritativi, dell'industria, della grande distribuzione e della ristorazione, la proposta di sperimentare un modello di intervento basato sull'acquisto a favore degli indigenti di latte crudo da trasformare in Uht per ridurre gli sprechi potenziali del settore a seguito della fine delle quote latte. Una prima tranche di acquisti verrà effettuata già nelle prossime giornate con una dotazione finanziaria di 2 milioni di euro e con un quantitativo di circa 60 mila quintali. Questa prima decisione sarà ulteriormente rafforzata con uno stanziamento che raggiungerà complessivamente i 10 milioni di euro per un equivalente di 300 mila quintali di latte. L'operazione, spiega il Mipaaf, garantirà agli enti caritativi la disponibilità del latte che rappresenta uno dei prodotti più distribuiti nei programmi di assistenza alimentare.

www.politicheagricole.it

Banca della terra: entro il 1° luglio il censimento dei terreni lombardi incolti e abbandonati

Entro il 1° luglio i comuni lombardi devono trasmettere alla Regione il censimento dei terreni incolti e abbandonati di proprietà pubblica o privata.

La Banca della Terra Lombarda costituisce poi un inventario di questi terreni, che vengono resi disponibili dai proprietari per la temporanea assegnazione a soggetti che ne facciano richiesta, con lo scopo di rimetterli a coltura.

In particolare per terreni incolti e abbandonati si intende:

- terreni agricoli che non siano stati destinati ad uso produttivo da almeno due anni dalla data di entrata in vigore della legge regionale istitutiva della Banca della Terra, ad esclusione dei terreni oggetto di impegni derivanti dalla normativa europea e di quelli espressamente indicati dalla normativa vigente;

- terreni già destinati a colture agrarie ed a pascolo in cui si sono insediate formazioni arbustive e arboree spontanee.

L'inventario di questi terreni, identificati attraverso i propri estremi catastali e localizzazione geografica, sarà consultabile attraverso un sistema informativo di Regione Lombardia, accessibile via web dal 4 luglio 2016.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Mercato dei trattori in calo nel primo trimestre dell'anno

Primo quarto dell'anno negativo per il mercato dei trattori. Nel periodo gennaio-marzo, secondo i dati elaborati da FederUnacoma sulla base delle immatricolazioni registrate presso il Ministero dei Trasporti, le vendite calano del 6,7% rispetto allo stesso periodo 2015, confermando il trend negativo che caratterizza ormai il comparto da oltre otto anni. Nei tre mesi 2016 il numero di trattori venduti è sceso a 3.900 unità rispetto alle 4.180 dello stesso periodo 2015, con cali particolarmente consistenti in Regioni importanti come l'Emilia Romagna (-14,2%, in ragione di 277 macchine), la Lombardia (-7,8% per 356 unità), il Piemonte (-16,4% per 486 unità), e il Veneto (-19,9% per 359 unità). Ai minimi storici anche il mercato delle mietitrebbiatrici, che cala del 25% e che conta appena 21 unità vendute nel trimestre; mentre in recupero - dopo il netto calo dello scorso anno - appare il mercato delle trattatrici con pianale di carico (motoagricole), che crescono del 15,6% in ragione di 170 unità vendute, e il mercato dei rimorchi, che crescono del 5% in ragione di 1.906 unità vendute. Il report di FederUnacoma si è esteso anche ai "sollevatori telescopici", una categoria di veicoli semoventi caratterizzati dallo specifico apparato per il sollevamento dei carichi e che trova applicazione in agricoltura, nelle manutenzioni sul territorio ma anche nella cantieristica. Nei primi tre mesi dell'anno i telescopici hanno segnato un incremento del 40,9% rispetto allo stesso periodo 2015, percentuale consistente anche se riferita ad un numero di macchine relativamente limitato (272 rispetto alle 193 del primo trimestre 2015).

<http://www.federunacoma.it/ew/comunicati/Comunicato%20Stampa%20FederUnacoma%2015%20aprile%20202016%20DATI.doc>

APPUNTAMENTI CIA LOMBARDIA

La Campagna nutre la Città: il 1° maggio torna il mercato contadino di Milano Chiesa Rossa

Domenica 1° maggio torna il mercato agricolo di Milano Chiesa Rossa organizzato da Cia - Agricoltori Italiani della Lombardia e la sua associazione per la promozione dei prodotti agricoli locali e della vendita diretta La Spesa in Campagna, in via San Domenico Savio 3 a Milano.

I principali prodotti in vendita dalle 9.00 alle 18.00 saranno: formaggi (vaccini, caprini), salumi, riso e legumi, farine e prodotti da forno, frutta (mele, pere e anche arance e mandarini) e verdura di stagione, miele e prodotti dell'alveare (cosmetici e pappa reale) vini, olio, conserve varie, uova, piante. Nel corso della giornata sarà anche organizzato presso il portico del Complesso monumentale Chiesa Rossa, un laboratorio per i bambini dal titolo "Alla scoperta del mondo delle api", a cura della Fattoria didattica accreditata Mieleria Moltoni di Villa di Tirano (SO)

Proseguono anche i mercati agricoli de La Campagna Nutre la Città organizzati da Donne in Campo Lombardia in diverse piazze di Milano. Mercoledì 4 maggio, come tutte le settimane, l'appuntamento è con i mercati di Piazza Santa Francesca Romana, mentre giovedì 5 maggio sarà la volta dei mercati agricoli di Piazza San Nazaro in Brolo, diventati anch'essi settimanali. Nel corso della giornata sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi, salumi, ortaggi, frutta, riso e farine, conserve, miele e piante ornamentali.

<http://www.turismoverdelombardia.it/eventi/>

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

Donne in Campo Lombardia: incontro nel varesotto su agricoltura di montagna e biologica

Martedì 3 maggio presso Cascina Sciarè Montegrino Valtravaglia (Varese) Donne in Campo Lombardia organizzano un incontro sui temi dell'agricoltura di montagna e l'allevamento biologico.

La giornata sarà così programmata:

Ore 12,00 incontro con Marisa della Valle e confronto sulla sua lunga esperienza nell'agricoltura di montagna, nell'allevamento caprino e nella produzione di formaggi

Ore 13,30 pranzo insieme con i prodotti delle partecipanti

Ore 14,30 visita all'allevamento biologico caprino Green Fantasy

Ore 15,30 Confronto sulle idee e le proposte per l'organizzazione della Festa Regionale di Donne in Camp.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo impresa.agricola@cia.it

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.